

L'INCONTRO

Organici della polizia I sindacati dal Prefetto

I sindacati di polizia Sap, Siulp, Siap, Federazione Fsp, Es-Ls-Consap-Mp, Coisp-Mosap e Silp Cgil hanno incontrato il Prefetto di Udine per evidenziare, come si legge in una nota congiunta delle sei sigle, «la drammatica situazione degli organici degli Uffici della Polizia di Stato in Provincia».

Non solo: «Come denunciato da tempo – sottolineano –, quest'anno oltre 50 colleghi lasceranno il servizio per la pensione e di questi, 33 sono della Questura di Udine. La situazione è già pesante, ma si andrà ad aggravare ulteriormente con i numeri che abbiamo citato, in un momento storico in cui il Paese ha sempre più necessità di sicurezza e la nostra città, anche se da qualcuno è definita "isola felice", non è da meno. Emergenza baby gang, emergenza violenze sul personale sanitario o agli autisti dei mezzi pubblici, questi sono solo alcuni esempi degli allarmi riferiti dalle cronache anche nei nostri territori e che l'apparato fa sempre più difficoltà a contrastare a causa della ormai drammatica mancanza di organico». Nell'incontro di ieri, spiegano i sindacati, «si è evidenziata, inoltre, la scelta dell'Amministrazione in controtendenza alle reali esigenze operative, di ripristinare il servizio di vigilanza sulle 24 ore in Prefettura, decisione che sottrarrà ancora uomini dal controllo del territorio. Il Prefetto – concludono i sindacati – pur riconoscendo le criticità appena richiamate, ha ritenuto comunque necessario ripristinare tale servizio, impegnandosi a far integrare nelle prossime assegnazioni di personale i quattro operatori distolti dal controllo del territorio». —

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS864 - S.33

